

<b>LETTERA</b>	627
Denominazione	Giuseppe Nicolini a Giuditta Pasta
Data di stesura	10 gennaio 1835
Data di ricezione	
Regesto	Giuseppe Nicolini scrive a Giuditta Pasta per congratularsi con lei del trionfo ottenuto al Teatro alla Scala di Milano nell'opera Emma d'Antiochia. Le chiede quindi di approfittare di questo momento propizio, per ottenere a suo favore una scrittura, da parte del duca Visconti, proprio alla Scala.
Trascrizione	<p>Piacenza, 10 genaio 1835<sup>1</sup></p> <p>Signora Giuditta pregiatissima, da che leggo gazzette, nessuna mi recò tanto piacere, quanto il <i>Giornale di Milano</i> del giorno 7 andante, nel quale trovai segnato il trionfo della celebre signora Pasta riportato nell'<i>Emma d'Etiochia</i><sup>2</sup> del maestro Mercadante. Questo nuovo trionfo prova la superiorità che ha sopra ogn'altra cantante ed io che sono stato, sono e sarò sempre di questo sentimento, ora vado superbo veramente ed eguale sicuramente sarà la riescita della <i>Norma</i><sup>3</sup>. Accetti di buon grado questa sincera mia amichevole congratulazione, figlia di quell'alta stima che nutro pe' suoi rari talenti e tenti novamente, in questo favorevole momento, di ottenermi da sua eccellenza il signor duca Visconti una scrittura per il prossimo autunno, o carnevale venturo, alla Scala, come anche attendo sempre il da lei promessomi ricordo, che costudirò qual prezioso pegno d'amicizia fino all'ultimo respiro. Ecco esternate le mie vive brame e pregandola de' miei cordiali saluti a tutti di sua famiglia, mi do il vanto di segnarmi affezionatissimo servitore ed amico vero Giuseppe Nicolini.</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Giuseppe Nicolini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Piacenza
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (149 w), box 6, folder 38
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Sottolineato nel testo

2 "Emma d'Antiochia" sottolineato nel testo; "Etiochia" così nel testo

3 Sottolineato nel testo